

An contro il questore «La criminalità è cresciuta»

Il dossier. Critiche anche al sindaco: «Non affronta il problema»

«Non do giudizi nè sul questore di Bologna Francesco Cirillo nè sul procuratore Enrico Di Nicola. Il problema vero è che nel 2005 a Bologna i reati sono aumentati e la sicurezza è diminuita. Il questore dice che il problema non c'è, invece il problema esiste». A due settimane dal voto, An di Bologna cavalca il tema sicurezza e non risparmia critiche al responsabile della polizia di Piazza Roosevelt. A dar fuoco alle polveri Enzo Raisi (nella foto),

coordinatore provinciale del partito, che ieri ha presentato un dossier sulla sicurezza a Bologna realizzato attraverso gli articoli "di nera" apparsi sui giornali bolognesi, da cui risulta che nel 2005 reati come omicidi, lesioni dolose, furti e rapine sono aumentati. «Il primo passo per risolvere il problema - insiste Raisi - è ammettere che esista e di questo dobbiamo occuparcene tutti insieme. Alle elezioni mi candido io, non Cirillo o Di Nicola, e devo spie-

gare alla gente questi dati».

Raisi ha criticato il sindaco Sergio Cofferati: «Il ruolo del sindaco è quello di intervenire nel merito, cosa che non è stata fatta e Cofferati - insiste - ha male interpretato il ruolo del sindaco e ha delegato tutto il problema della sicurezza alla questura. Solo poche settimane fa ha riconosciuto che i vigili urbani sono pubblici ufficiali. Cofferati ha voluto dare l'idea di essere un "Tex Willer" della legalità, ma non è

così e il problema a Bologna è poco affrontato». Raisi ha annunciato che chiederà un controllo semestrale sui dati relativi alla sicurezza in città e ha annunciato per questa sera alle 21 nella Sala del Baraccano il convegno "La sicurezza", cui interverranno i due parlamentari e al quale parteciperà Alfredo Mantovano, sottosegretario all'Interno di An, che nel pomeriggio parlerà a Modena sullo stesso tema.